

PROMOS SOCIETA' COOP. A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MARCONI, 56, 21012 CASSANO MAGNAGO (VA)
Codice Fiscale	02057720027
Numero Rea	VA 280407
P.I.	02057720027
Capitale Sociale Euro	- i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	855920
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	38.926	43.639
II - Immobilizzazioni materiali	14.730	18.607
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.023	23
Totale immobilizzazioni (B)	58.679	62.269
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	140.891	141.905
Totale crediti	140.891	141.905
IV - Disponibilità liquide	216.092	165.846
Totale attivo circolante (C)	356.983	307.751
D) Ratei e risconti	8.252	12.934
Totale attivo	423.914	382.954
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	25.050	25.050
IV - Riserva legale	31.971	30.969
V - Riserve statutarie	73.072	70.833
VI - Altre riserve	1	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.682	3.341
Totale patrimonio netto	139.776	130.193
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	32.500	25.374
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	129.548	77.703
esigibili oltre l'esercizio successivo	90.613	124.596
Totale debiti	220.161	202.299
E) Ratei e risconti	31.477	25.088
Totale passivo	423.914	382.954

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	661.919	514.931
5) altri ricavi e proventi		
altri	219	2.225
Totale altri ricavi e proventi	219	2.225
Totale valore della produzione	662.138	517.156
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.712	4.310
7) per servizi	310.303	233.725
8) per godimento di beni di terzi	27.203	13.523
9) per il personale		
a) salari e stipendi	190.629	168.625
b) oneri sociali	58.415	49.233
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	15.360	11.817
c) trattamento di fine rapporto	15.360	11.817
Totale costi per il personale	264.404	229.675
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	12.813	14.044
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.907	6.813
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.906	7.231
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.813	14.044
14) oneri diversi di gestione	19.810	3.391
Totale costi della produzione	639.245	498.668
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	22.893	18.488
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.669	9.248
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.669	9.248
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.669)	(9.248)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	18.224	9.240
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.542	5.899
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.542	5.899
21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.682	3.341

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

La Vostra Società svolge attività nel settore della formazione professionale.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la Società non risulta essere controllata da altre società e, pertanto, non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del periodo precedente, in particolare, nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente Nota Integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del Bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'articolo 2426 del Codice Civile.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di Bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla Direttiva 2013/34 secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa*". E' stato, altresì, seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Correzione di errori rilevanti

In sede di redazione del Bilancio non si sono riscontrati errori rilevanti nè tantomeno irrilevanti, commessi per uno o più esercizi contabili precedenti. Tutti i fatti aziendali risultano correttamente trattati in base alle informazioni disponibili, sia nella loro rappresentazione qualitativa che quantitativa.

In particolare, si è posta particolare attenzione:

- su eventuali errori matematici;
- su eventuali errori di interpretazione dei fatti;
- su negligenza nel raccogliere le informazioni e i dati disponibili.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione. Il costo di tali immobilizzazioni è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a Conto Economico come svalutazione.

Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si procederà alla relativa svalutazione.

Si precisa che gli oneri pluriennali sono formati dai costi per i dipendenti sostenuti nell'anno 2011 per l'implementazione delle attività burocratiche, amministrative e autorizzative, nonché per le attività di ristrutturazione relative all'apertura della nuova unità locale di Cassano Magnago. Infatti, secondo il principio contabile OIC 24, tali oneri indicano le spese che vengono sostenute in modo non ricorrente dall'azienda in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente, e attengono a specifici progetti.

Gli oneri pluriennali comprendono, come descritto dal principio contabile OIC 24, i costi per i dipendenti che rispondono ai seguenti requisiti:

- relativi ad un processo o ad un prodotto chiaramente definito, nonché identificabile e misurabile;
- riferiti ad un progetto realizzabile, cioè tecnicamente fattibile, per il quale l'impresa possiede o può disporre delle necessarie risorse;
- recuperabili tramite ricavi che in futuro si svilupperanno dall'applicazione del progetto stesso.

La capitalizzazione di tali spese è stata ammortizzata in cinque esercizi, dal momento dell'entrata in funzione dei beni progettati, a partire dall'esercizio 2012.

Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni di cui all'art. 2426, comma 1, n. 3, del Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di Legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al Conto Economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988. Le aliquote ordinarie non sono state accelerate e sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di Stato Patrimoniale.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a Conto Economico come svalutazione.

Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, iscritte al costo storico, e i relativi oneri accessori, ai sensi del disposto dell'articolo 2426, comma 1, del Codice Civile, sono costituite da depositi cauzionali e sono valutate sulla base del costo d'acquisto e relativi oneri accessori, non rendendosi necessaria alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del Bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in Bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di Legge, viene iscritto nella voce "Debiti tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce "Crediti tributari" nel caso risulti un credito netto.

Certificazione

Il presente Bilancio e i relativi allegati sono oggetto di certificazione da parte di un Revisore indipendente.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	43.639	131.011	23	174.673
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	112.404		112.404
Valore di bilancio	43.639	18.607	23	62.269
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.194	3.030	5.000	9.224
Ammortamento dell'esercizio	5.907	6.906		12.813
Altre variazioni	-	1	-	1
Totale variazioni	(4.713)	(3.875)	5.000	(3.588)
Valore di fine esercizio				
Costo	38.926	134.041	5.023	177.990
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	119.311		119.311
Valore di bilancio	38.926	14.730	5.023	58.679

Immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

- Altre immobilizzazioni immateriali: 20%
- Migliorie su beni di terzi Cassano Magnago e relativi oneri pluriennali: 3,33%
- Migliorie su beni Magnago: 9,09%
- Migliorie su beni di terzi: 8,33%

L'aliquota di ammortamento delle migliorie su beni di terzi relative alla sede di Cassano Magnago e quella degli oneri pluriennali è pari al 3,33% ed è stata modificata rispetto all'originaria aliquota dell'8,334%, a seguito della proroga del contratto di locazione con il Comune di Cassano Magnago fino al 2029.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	43.639	43.639
Valore di bilancio	43.639	43.639
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.194	1.194
Ammortamento dell'esercizio	5.907	5.907
Totale variazioni	(4.713)	(4.713)
Valore di fine esercizio		
Costo	38.926	38.926
Valore di bilancio	38.926	38.926

Immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Impianti e macchinari: 15%
- Attrezzature industriali e commerciali: 15%
- Altre immobilizzazioni materiali: 15%-20%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad € 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	18.656	6.446	105.909	131.011
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.657	4.563	93.184	112.404
Valore di bilancio	3.999	1.883	12.725	18.607
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	78	2.952	3.030
Ammortamento dell'esercizio	1.538	600	4.768	6.906
Altre variazioni	-	1	-	1
Totale variazioni	(1.538)	(521)	(1.816)	(3.875)
Valore di fine esercizio				
Costo	18.656	6.524	108.861	134.041
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.195	5.164	97.952	119.311
Valore di bilancio	2.461	1.360	10.909	14.730

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	23	5.000	5.023	5.023
Totale crediti immobilizzati	23	5.000	5.023	5.023

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre, i crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	135.919	(3.210)	132.709	132.709
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	844	6.208	7.052	7.052
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.142	(4.012)	1.130	1.130
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	141.905	(1.014)	140.891	140.891

Il fondo svalutazione crediti ammonta ad € 1.548 ed è invariato rispetto all'esercizio precedente.
Non vi sono crediti in valuta.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	132.709	132.709
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.052	7.052
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.130	1.130
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	140.891	140.891

Disponibilità liquide

La composizione delle disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	165.382	50.374	215.756
Denaro e altri valori in cassa	464	(128)	336
Totale disponibilità liquide	165.846	50.246	216.092

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	12.934	(4.682)	8.252
Totale ratei e risconti attivi	12.934	(4.682)	8.252

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad € 25.050, è rappresentato da n. 501 quote di valore nominale pari ad € 50.

Le quote risultano interamente sottoscritte e versate.

La riserva legale risulta incrementata di € 1.002 rispetto all'esercizio precedente a seguito della destinazione del 30% dell'utile dell'esercizio 2021 deliberato dall'Assemblea.

La riserva statutaria risulta incrementata di € 2.239 a seguito della destinazione di una parte dell'utile dell'esercizio 2021 deliberato dall'Assemblea.

L'utile d'esercizio al 31/12/2022 ammonta ad € 9.682, rispetto ad un utile dell'esercizio precedente di € 3.341.

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio Netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi			
Capitale	25.050	-	-	-			25.050
Riserva legale	30.969	1.002	-	-			31.971
Riserve statutarie	70.833	2.239	-	-			73.072
Altre riserve							
Varie altre riserve	-	-	1	-			1
Totale altre riserve	-	-	1	-			1
Utile (perdita) dell'esercizio	3.341	(3.241)	-	(100)	9.682		9.682
Totale patrimonio netto	130.193	-	1	(100)	9.682		139.776

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	25.050	B	25.050
Riserva legale	31.971	A,B	31.971
Riserve statutarie	73.072	A,B	73.072
Altre riserve			
Varie altre riserve	1		-
Totale altre riserve	1		-
Totale	130.094		130.093
Quota non distribuibile			130.093

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	25.374
Variations nell'esercizio	

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Accantonamento nell'esercizio	15.360
Utilizzo nell'esercizio	8.234
Totale variazioni	7.126
Valore di fine esercizio	32.500

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti v/fornitori

I debiti originati da acquisizioni di beni sono stati iscritti nello Stato Patrimoniale solo quando rischi, oneri e benefici significativi, connessi alla proprietà, sono stati trasferiti e realizzati con il passaggio del titolo di proprietà, in linea a quanto disposto dall'OIC 19.

La data di riferimento è la data di ricevimento del bene, ovvero la data di spedizione nel caso in cui i termini siano consegna franco stabilimento o magazzino fornitore.

I debiti relativi a servizi sono stati rilevati in Bilancio quando i servizi sono stati effettivamente resi, cioè la data di esecuzione della prestazione.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti con specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre, i debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	125.338	(31.108)	94.230	3.617	90.613
Debiti verso fornitori	41.692	16.666	58.358	58.358	-
Debiti tributari	1.574	12.139	13.713	13.713	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.087	3.429	10.516	10.516	-
Altri debiti	26.608	16.736	43.344	43.344	-
Totale debiti	202.299	17.862	220.161	129.548	90.613

Non vi sono debiti in valuta.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	94.230	94.230
Debiti verso fornitori	58.358	58.358
Debiti tributari	13.713	13.713
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.516	10.516
Altri debiti	43.344	43.344
Debiti	220.161	220.161

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	25.088	4.560	29.648
Risconti passivi	-	1.829	1.829
Totale ratei e risconti passivi	25.088	6.389	31.477

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Ammontano ad € 661.919 e rappresentano i ricavi derivanti dall'attività caratteristica dell'impresa.

I suddetti ricavi sono così suddivisi:

- Contributi diretti da Regione Lombardia e corsi FSE per la formazione professionale: € 556.813.
- Altre entrate derivanti da finanziamenti pubblici FSE:
 - Corsi fatturati a privati ma sulla base di progetti regionali: € 38.400.
 - Contributi da altri Enti, Provincia, Scuole, Comuni e Aziende controllate P.A.: € 62.181
- Entrate proprie per servizi fatturati a privati relativi ai tirocini: € 4.525

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Ammontano ad € 219.

Costi della produzione

PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Ammontano ad € 4.712.

PER SERVIZI

Ammontano ad € 310.303.

Non vi sono compensi agli Amministratori.

PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Ammontano ad € 27.203.

PER IL PERSONALE

Ammontano ad € 264.404.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Ammontano ad € 12.813 e si riferiscono per € 5.907 alle immobilizzazioni immateriali e per € 6.906 alle immobilizzazioni materiali.

Per quanto riguarda le aliquote di ammortamento applicate si rinvia a quanto dettagliato nel paragrafo dedicato ai criteri di valutazione.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Ammontano ad € 19.810.

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI FINANZIARI

Non vi sono proventi finanziari.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	4.669
Totale	4.669

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito (Ires/Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

Le imposte correnti ammontano ad € 8.542 e si riferiscono per € 1.165 all'Ires e per € 7.377 all'Irap.

L'ammontare dell'Ires corrente è stato determinato applicando l'aliquota del 24% al reddito imponibile, mentre quello dell'Irap corrente applicando l'aliquota del 3,9% al valore della produzione netta.

Non vi sono imposte anticipate e differite.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Informativa relativa agli Aiuti di Stato

Per trasparenza informativa la Società comunica di non aver fruito, nel corso dell'esercizio 2022, di alcun Aiuto di Stato a seguito della pandemia Covid-19.

Gli ulteriori Aiuti di Stato relativi all'esercizio 2022 sono consultabili al seguente sito internet istituzionale:

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Continuità aziendale

L'avversa congiuntura economico-sociale derivante dallo scenario macroeconomico, causata dall'inflazione e della guerra in Ucraina, non ha avuto effetti significativi sulla gestione aziendale, in particolare sulla spesa energetica. Si segnala invece il potenziale rischio derivante dal crescente costo del denaro che potrebbe ritardare gli investimenti programmati nel corso dell'anno 2023.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione preso atto delle modifiche apportate dal D.Lgs. 14/2019 al Codice Civile, ed in particolare al nuovo art. 2086 secondo comma, ha deliberato di elaborare bilanci previsionali periodici per verificare il prevedibile andamento economico/finanziario nel breve periodo e di implementare un sistema di controllo qualitativo basato sul modello scientifico della Balanced Scorecard.

Informazioni relative alle cooperative

Società Cooperativa a mutualità prevalente

La vostra è una Società Cooperativa iscritta presso l'Albo Nazionale delle Società Cooperative - Sezione Cooperative a mutualità prevalente - al numero A132965.

La Cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei Soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del Codice Civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate.

La Cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i Soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro autonomo e di collaborazione; lo scambio mutualistico intrattenuto con i Soci trova, pertanto, la sua espressione nel Conto Economico all'interno della voce B9) - Costi per il personale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Al fine del calcolo della prevalenza e della propedeutica specifica necessità della suddivisione del costo del lavoro relativo all'opera dei Soci rispetto a quello rilevato nei confronti dei soggetti terzi, tenuto conto della necessità prevista dall'art. 2513, comma 1, lettera b), del Codice Civile di computare le altre forme di lavoro - diverse dal lavoro subordinato - inerenti lo scopo mutualistico e tenuto conto, altresì, dell'inserimento delle prestazioni di lavoro autonomo e delle prestazioni per collaborazioni nel Regolamento interno disciplinante il rapporto tra Soci lavoratori e Cooperativa, approvato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 2007, si è proceduto, in ossequio alle norme regolamentari medesime, al confronto tra i rapporti di lavoro subordinato, del costo attribuibile ai Soci distintamente contabilizzato prendendo a base le buste paga e ad ogni altro documento previsto dalla vigente normativa relativamente ai Soci lavoratori, come rilevato nella voce B9) - Costi per il personale da Soci, di cui alle lettere a)-b)-c)-d) ed e), rispetto al totale della voce B9) di Conto Economico.

Pertanto, la condizione di prevalenza è documentata, con riferimento a quanto prescritto dall'art. 2513 del Codice Civile, comma 1, lettera b), dal rapporto tra i sotto riportati dati contabili:

Conto economico	Importo in Bilancio	Costo del lavoro Quota parte della voce riferibile ai soli Soci	% riferibile ai Soci
B.9- Costi per il personale	264.404	198.552	75,09%
B.7- Costi per servizi	106.381	21.023	19,76%
	370.786	219.575	59,22%

Si attesta che nello Statuto della Cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del Codice Civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nella tabella precedente, si attesta che per la Società Cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto prescrive l'art. 2528 del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione, con riguardo all'ammissibilità di nuovi Soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti statutari e di Legge da parte dei lavoratori richiedenti l'ammissione, nonché alla valutazione delle capacità professionali espresse ed all'interesse mostrato per le problematiche della Cooperativa, a conferma del "carattere aperto" della Società.

L'ammissione dei nuovi Soci è fatta con deliberazione degli Amministratori su domanda dell'interessato.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha ricevuto domande di ammissione.

Relativamente alla base sociale, nell'anno 2022, non sono state effettuate nè sottoscrizioni di nuove quote nè recessi.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ossequio al contenuto dell'art. 2545 del Codice Civile si attesta di aver salvaguardato il carattere mutualistico della Cooperativa e di aver raggiunto gli scopi sociali, così come recita lo Statuto. Lo scopo statutario della vostra Cooperativa si sostanzia nell'art. 4 dello Statuto Sociale "Lo scopo che i Soci lavoratori della Cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali. La Cooperativa, nello svolgimento della propria attività, si avvale prevalentemente delle prestazioni lavorative dei Soci".

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies, del Codice Civile, si propone di destinare l'utile di esercizio, pari ad € 9.682, ad accantonamento per fondo mutualistico per € 290, a riserva legale per € 2.905 e a riserva ordinaria per € 6.487.

Nota integrativa, parte finale

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Non vi sono operazioni di locazione finanziaria.

CONTI D'ORDINE

Non vi sono conti d'ordine.

CORSI FSE

Entrate derivanti da contributi diretti da Regione Lombardia e corsi FSE per la formazione professionale (FSE, L. 236/93, L. 53/200, ecc.): € 556.813

Altre entrate derivanti da finanziamenti pubblici FSE:

- corsi fatturati a privati ma sulla base di progetti regionali: € 38.400

- contributi da altri Enti, Provincia, Scuole, Comuni e Aziende controllate P.A.: € 62.181

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente Bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, si propone di approvare il Bilancio d'esercizio così come composto e, specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di € 9.682, mediante:

- accantonamento per fondo mutualistico per € 290;

- accantonamento a riserva legale per € 2.905;

- accantonamento a riserva ordinaria per € 6.487.

La sottoscritta Massara Lorenza, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, dichiara di aver redatto il presente Bilancio.

In fede.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Ugo Venanzio Gaspari, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies, della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.